

Gran Consiglio
6501 Bellinzona

MOZIONE (art. 105 LGC)

Semplificare l'accesso ai servizi per l'infanzia: verso un portale cantonale unico per nidi ed extrascolastici

Presentata da: Alessandro Speziali e Claudio Isabella

Data: 14 settembre 2026

Numero: MO1958

Testo:

Il Ticino è confrontato con una sfida demografica senza precedenti: il calo della natalità, l'invecchiamento della popolazione e la difficoltà di molti giovani nel conciliare realizzazione professionale e progetto familiare impongono una riflessione approfondita sulle condizioni necessarie affinché il nostro Cantone rimanga un luogo nel quale sia possibile costruire il proprio futuro.

La scelta di avere figli è naturalmente una decisione personale influenzata da molteplici fattori: culturali, sociali, economici e legati alla salute. Lo Stato non può e non deve sostituirsi alle decisioni individuali delle famiglie; tuttavia, nell'attuale contesto, da molti definito come una vera e propria "era glaciale demografica", non può certamente ignorare una problematica che rischia di avere conseguenze sempre più rilevanti per il futuro del Cantone – e non solo.

Si tratta di una sfida complessa, che non presenta un'unica e semplice soluzione e che deve pertanto essere affrontata a tutti i livelli. Talvolta, tuttavia, anche piccoli accorgimenti concreti possono generare benefici significativi. Anzitutto, la rimozione di ostacoli pratici e burocratici che rendono più complessa la gestione della quotidianità delle famiglie rappresenta un primo passo nella giusta direzione.

Uno di questi ostacoli riguarda l'accesso ai servizi di accudimento dell'infanzia. Oggi molte famiglie, alla ricerca di un posto presso un asilo nido o di una struttura extrascolastica, devono contattare singolarmente le diverse strutture presenti sul territorio, raccogliendo informazioni relative agli orari, ai costi, alle disponibilità e alle modalità di iscrizione. Si tratta di un processo spesso lungo e frammentato, che genera inutili difficoltà, soprattutto in una fase delicata della vita familiare.

Un esempio concreto si sta sviluppando nella Città di Bellinzona, che ha avviato, coinvolgendo gli asili nido del territorio, un progetto per introdurre una lista d'attesa comune e un unico canale d'iscrizione per le famiglie. Il sistema mira a ridurre le iscrizioni multiple e la frammentazione delle liste, ad alleggerire gli oneri amministrativi delle strutture e a fornire alla Città dati più attendibili e aggiornati sul fabbisogno e sulla disponibilità dei posti. Una prima soluzione semi-automatizzata è prevista nel corso del 2026, quale passaggio verso una piattaforma digitale definitiva, condivisa e costantemente aggiornata.

Pur sviluppandosi su scala comunale e trovandosi ancora in fase di realizzazione, il progetto di Bellinzona potrebbe dimostrare concretamente come un migliore coordinamento possa

MOZIONE (art. 105 LGC)

semplificare le procedure per le famiglie e gli operatori e, al contempo, offrire agli enti pubblici informazioni più affidabili per pianificare l'offerta.

A partire anche da esempi come quello citato, è quindi opportuno che venga creata una piattaforma digitale cantonale unica, facilmente accessibile e costantemente aggiornata, che raccolga in un unico luogo tutte le informazioni relative ai servizi di accudimento dell'infanzia presenti sul territorio, siano essi pubblici o privati, siano essi cantonali o comunali.

In particolare, il portale potrebbe permettere di:

- consultare l'elenco completo degli asili nido e delle strutture extrascolastiche pubbliche e private presenti in Ticino;
- conoscere gli orari di apertura e le modalità organizzative delle strutture;
- verificare la disponibilità di posti o le modalità per entrare in lista d'attesa;
- accedere direttamente ai contatti o alle procedure di richiesta d'iscrizione.

La misura non richiede un aumento significativo della spesa pubblica. Al contrario, essa permetterebbe di valorizzare e rendere maggiormente accessibile l'offerta già esistente, riducendo gli ostacoli amministrativi e favorendo una migliore conciliabilità tra vita professionale e familiare.

Una politica familiare moderna non si misura soltanto attraverso le risorse finanziarie investite, ma anche attraverso la capacità delle istituzioni di essere semplici, efficienti e vicine alle esigenze concrete dei cittadini.

Per questi motivi si chiede al Consiglio di Stato di allestire di una piattaforma cantonale unica per la consultazione e l'accesso alle informazioni relative agli asili nido e ai servizi extrascolastici presenti sul territorio ticinese, collaborando riducendo al minimo l'onere burocratico per le strutture.